



Dal Comune al Cittadino

Anno 9 – numero 3 – dicembre 2009

Periodico trimestrale dell'Amministrazione Comunale – proprietario: Comune di Almè in persona del Sindaco Bruno Tassetti – redazione ed amministrazione presso il Comune di Almè
Direttore Responsabile: Monica Belotti – gruppo di redazione: Luciano Cornago, Davide Vitali, Giacomo Santini, Maurizio Togni
Autorizzazione tribunale n°22 del 30.6.94 – grafica e stampa: La Multigrafica snc S.Paolo d'Argon (BG)
Stampato in carta riciclata

QUALE IDENTITÀ?



La sentenza della Corte Europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo che ha suscitato molte polemiche e altrettante prese di posizione, è stata la scelta di accogliere il ricorso presentato da una cittadina veneta (di origini finlandesi), che richiedeva la **“non esposizione del crocifisso in aule scolastiche statali”**. La corte Europea nel sentenziare la rimozione dei crocifissi (simbolo cattolico per eccellenza), ha voluto ribadire che ogni Stato appartenente alla comunità Europea non deve, nei luoghi, nei servizi e nelle sue funzioni laiche, **mostrare segni riconducibili ad alcun credo religioso**. In questo ultimo mese molte sono state le proteste, i dibattiti e soprattutto le prese di posizione di cittadini Italiani che condividono (pochi), e contestano (molti), un verdetto che implica (se il controricorso dello Stato Italiano non ribalterà la sentenza), un enorme cambiamento delle nostre abitudini e l'inesorabile declino di una secolare identità italiana.

La sentenza, se confermata, stabilirà che ogni Nazione Europea non dovrà consentire esposizioni di alcun simbolo religioso in locali di proprietà pubblica. La rimozione di ogni simbolo religioso viene motivata dalla Corte Europea come **“Neutralità dello Stato atta a garantire la libertà di tutti gli alunni”**.

In sostanza: **lo Stato faccia lo Stato e, nel rispetto di tutti, si estranei ad esporre e a propagandare qualsiasi simbolismo religioso.** Come la penso personalmente è poco interessante, ma è molto importante quale presa di posizione attueranno d'ora in poi i Sindaci di fronte ad una sentenza che (se verrà confermata e fatta rispettare anche nello Stato Italiano), modificherà sensibilmente le nostre abitudini. Mi spiego meglio: nell'affermare che l'esposizione del crocifisso, o altri simboli religiosi riconducibili ad una professione di fede, **deve essere vietata in luoghi pubblici** e che **“l'aver costretto”** dei ragazzi a **“subire”** un simbolo religioso è **altresì motivo di risarcimento per cinquemila euro di danni morali**, lo scenario futuro sarà a dir poco preoccupante. D'ora in poi, qualsiasi cittadino, potrà **giustamente denunciare** il proprio Sindaco se questo acconsentirà che le processioni transitino **nella via in cui abita**: se un simbolo religioso è vietato in una scuola, perché dovrebbe essere consentito portare il **Cristo morto o il Santissimo Sacramento** in una **“ pubblica via”** dove risiedono cittadini che sono atei o professano altra religione? Quando morirà un nostro caro cittadino, come e in che modo raggiungere il cimitero?



**Il Sindaco e
l'Amministrazione
Comunale
augurano di cuore
Buon Natale e
Felice Anno nuovo
a tutti i cittadini**

Potremo permettere al carro funebre che porta simboli religiosi cattolici di attraversare le vie che sono **“pubbliche”**? Durante il tragitto dovremo vietare la preghiera ed il rosario perché sulla via **“pubblica”** queste **“disturbano”** i non credenti o chi professa un'altra fede religiosa? Le **“Santelle”** che sono dislocate sul territorio **“pubblico”** dovranno essere rimosse perché qualche cittadino **“constata di vivere in un ambiente con il marchio di una religione che non condivide”**?

(continua in seconda pagina)

Dal Comune al Cittadino

(segue dalla prima pagina)

Credetemi, la mia non è fervida immaginazione o realtà distorta, ma il frutto di una riflessione che non può che essere la logica conseguenza alla sentenza della Corte dei diritti dell'uomo di Strasburgo.

Se sarà vietato esporre il crocifisso in aula pubblica, a maggior ragione, perché permettere l'utilizzo di pubbliche vie per diffondere la religione Cattolica? Qualsiasi cittadino potrà ricorrere in giudizio, impedire riti, usanze centenarie e.....sicuramente vincere il contenzioso, condannando altresì l'Amministrazione locale a rifondere le spese legali e morali. **CHE ENORME PASTICCIO !!**

Alcuni miei colleghi, tramite ordinanza, hanno vietato la rimozione del crocifisso nelle aule scolastiche motivando le loro prese di posizione con : **“appartiene alle nostre radici storiche”, “ il crocifisso è sinonimo di tolleranza e fratellanza”**. Io credo che se da un lato le frasi pronunciate dai miei colleghi non facciano una grinza, dall'altro lato bisogna rispettare la piena autonomia della scuola: **un Sindaco non può e non deve intervenire nelle decisioni che non sono di sua competenza!** Tra pochi giorni è Natale, giorno di pace e di serenità: auguriamoci che il buon senso e la gioia nel cuore per un Bimbo nato 2.000 anni fa in una mangiatoia, rassereni gli animi e ci consenta di vivere in armonia con tutti. **Buon Natale e felice anno nuovo a tutti.**

Il Sindaco **Bruno TASSETTI**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Nel corso del 2009 vi sono stati vari avvicendamenti nel consiglio comunale a causa di dimissioni ed anche, come sapete, per la scomparsa dell'Assessore Arturo Albani Rocchetti. Di seguito l'attuale composizione del Consiglio Comunale

Bruno Tassetti	SINDACO - Dirige e coordina l'attività politico-amministrativa della Giunta Comunale. <i>Deleghe specifiche:</i> Personale ed organizzazione; Rapporti con gli Enti sovracomunali; ogni altra materia non espressamente delegata agli Assessori	<u>Insieme per Almè</u>
Luciano Cornago	Vice-Sindaco - Assessore Consigliere – <i>Deleghe:</i> Viabilità; Urbanistica ed edilizia privata; Ambiente; Ecologia	<u>Insieme per Almè</u>
Patrizia Gamba	Assessore Consigliere - <i>Deleghe:</i> Istruzione; Servizi alla Persona; Politiche Familiari; Sportello Famiglia; Politiche Giovanili; Rapporti con le Associazioni	<u>Insieme per Almè</u>
Rino Pozzi	Assessore Consigliere - <i>Deleghe:</i> Lavori Pubblici e manutenzione del patrimonio comunale; Sport e Tempo Libero	<u>Insieme per Almè</u>
Monica Belotti	Assessore Consigliere - <i>Deleghe:</i> Cultura; Promozione del Territorio; Comunicazione ed informazione	<u>Insieme per Almè</u>
Fabrizio Ricci	Assessore Consigliere - <i>Deleghe:</i> Bilancio e Programmazione	<u>Insieme per Almè</u>
Michele Consonni	Consigliere	<u>Insieme per Almè</u>
Filippo Ferrari	Consigliere Capogruppo	<u>Insieme per Almè</u>
Giacomo Santini	Consigliere	<u>Insieme per Almè</u>
Maurizio Togni	Consigliere	<u>Insieme per Almè</u>
Angela Cornago	Consigliere (sostituisce Angelina Pedrocchi)	<u>Insieme per Almè</u>
Roberto Rota	Consigliere Capogruppo	<u>Legha Nord – Legha Lombarda</u>
Marco Zambelli	Consigliere (sostituisce Filippo Boffelli)	<u>Legha Nord – Legha Lombarda</u>
Giovanni Cefis	Consigliere (sostituisce Laura Dolci)	<u>Legha Nord – Legha Lombarda</u>
Luciano Bovati	Consigliere Capogruppo	<u>Polo per Almè</u>
Valerio Moiola	Consigliere	<u>Polo per Almè</u>
Pierangelo Rota	Consigliere (sostituisce Arturo Albani Rocchetti)	<u>Indipendente</u>

NOTIZIE
UTILIDal Comune
al Cittadino

IL NUOVO SEGRETARIO COMUNALE

Il 1 ottobre 2009 vi è stato un cambio nella Segreteria e Direzione Generale del Comune di Almè e dell'Unione dei Comuni: **al posto del dottor Ivano Rinaldi, cui vanno i nostri ringraziamenti per il lavoro svolto, è subentrato il dottor Giovannino Palma (nella foto a destra)**. Nato nel 1956 a Montenero di Bisaccia (CB), residente a Dalmine, ha iniziato la sua carriera nel 1981 col conseguimento della laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bologna. Da subito si è impegnato nella professione forense e nel 1984 è stato abilitato all'esercizio di avvocato. Dopo un breve periodo di insegnamento, ha iniziato il suo percorso come segretario nel consorzio intercomunale di Alba, Bracca, Cornalba, Costa Serina e Serina per la gestione dell'acquedotto. Presso alcuni di questi comuni ha svolto diversi servizi, tra cui quello di segretario comunale. Con questa qualifica ha lavorato sia in provincia di Campobasso, sia in provincia di Bergamo. In particolare dal 2003 ha gestito comuni come Arcene, Boltiere, Levate e Comun Nuovo e nel 2007 anche la Comunità Montana Valle Imagna. Nei comuni in cui ha prestato servizio è stato anche responsabile del servizio amministrativo, di quello degli affari generali, della polizia locale, del personale, nonché direttore generale. In occasione del sisma del 2002, che ha colpito - fra gli altri - il Comune di Larino, ha collaborato con il Dipartimento della Protezione Civile - Centro Operativo Misto di Larino. Durante la sua carriera si è sempre impegnato ad aggiornare le sue competenze frequentando diversi corsi di aggiornamento, nel 2003 ha conseguito l'idoneità per la gestione comuni con più di 65.000 abitanti e nel 2006 ha conseguito l'attestato di perfezionamento universitario in Direzione dell'Ente Locale. Attualmente, quindi, è entrato a far parte della nostra Amministrazione, nell'ambito della Convenzione di Segreteria fra i Comuni di Villa d'Almè, Almè, Arcene ed Unione dei Comuni.

A lui vanno gli auguri di tutta l'Amministrazione e l'auspicio che possa svolgere serenamente il suo compito all'interno della nostra comunità.

DISTRIBUZIONE
ECO-CALENDARIO 2010

Anche per il prossimo anno, grazie al contributo di EDILPROGRAM è stato possibile realizzare l'Eco-Calendario che tutte le famiglie e le attività di Almè potranno ritirare gratuitamente presso la Sala Civica di Almè nei seguenti giorni ed orari:

- **23 E 24 DICEMBRE**
 - **DALLE ORE 14 ALLE ORE 18**
- **28 E 29 DICEMBRE**
 - **DALLE ORE 14 ALLE ORE 18**

A curare la distribuzione saranno come sempre Consiglieri ed Assessori del Comune di Almè e sarà anche l'occasione per gli auguri per le prossime festività.

Successivamente l'Eco-Calendario potrà essere ritirato presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

**NOTIZIE
UTILI**

Dal Comune al Cittadino

L'Amministrazione Comunale ha ricevuto per conoscenza questo scritto a firma di don Mansueto Callioni che pone l'accento sui tagli che il Governo intende portare con la prossima Finanziaria ai finanziamenti destinati alle Scuole Paritarie. Si tratta di un appello fatto proprio da numerosissime Scuole Paritarie dell'Infanzia che chiedono giustizia e dignità per il prezioso servizio reso alle proprie comunità. È un appello del quale, d'accordo con il Parroco, vogliamo far partecipare tutta la cittadinanza attraverso il notiziario comunale. In questo frangente vale anche la pena di ricordare che la stessa Amministrazione Comunale è ben cosciente del valore che la Scuola dell'Infanzia "Teresa Zanchi" rappresenta e, benché a sua volta assegnataria di sempre minori risorse dallo Stato, continua a mantenere inalterato il contributo annuale di €.75.000 alla Scuola con uno sforzo che di questi tempi non è di poco conto.

*Ai Signori Onorevoli e Senatori della Lombardia
Al signor Presidente della Regione Lombardia on.
Formigoni*

*e p.c. al Signor Presidente della Provincia di Bergamo
Al signor Sindaco del Comune di Almè*

A nome dei genitori, degli insegnanti, degli Amministratori della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Teresa Zanchi" di Almè, sono a chiedere con forza ai parlamentari che ci rappresentano e al Governatore della Lombardia, che si faccia con urgenza ogni sforzo perché il taglio dei contributi alle scuole paritarie, previsto con la finanziaria 2010, venga recuperato e si proceda ad attuare fino in fondo la legge 62/2000 perché vi sia *un unico sistema dell'istruzione pubblica* formato dalle scuole gestite dallo Stato e da quelle paritarie, entro il quale venga finalmente garantito il diritto costituzionale alla libera scelta educativa delle famiglie, senza alcuna discriminazione.

A nome dei genitori, perché cessino di essere ingiustamente caricati su di loro con le imposte che pagano come cittadini i costi della scuola dell'infanzia statale e con le rette i costi della scuola paritaria che hanno scelto. Un'ingiustizia ancora più grave a fronte dei tagli previsti dalla finanziaria 2010 che, se non recuperati per intero, pur con tutta la più buona volontà, andranno inevitabilmente a gravare ulteriormente sulle rette.

A nome degli insegnanti, che svolgono il loro servizio educativo con indiscussa intelligenza e passione e che a causa delle difficoltà nelle quali si trovano le nostre scuole rischiano lo stesso posto di lavoro.

A nome degli amministratori di questa scuola che non ce la fanno più a sopportare tagli, ritardi, incertezze a fronte di un continuo innalzamento dei costi per un servizio che vogliamo, che dobbiamo mantenere eccellente per il bene dei bambini, delle famiglie e della società. Questa scuola è presente dal 1917, esattamente 51 anni prima della

istituzione delle scuole dell'infanzia statali istituite nel 1968: di "miracoli" ne abbiamo fatti tanti per continuare ad offrire il prezioso servizio educativo all'infanzia a costi popolari, come una scuola popolare e di comunità richiede.

Oggi però si avverte uno scorcamento nuovo, questi tagli e questo continuo tergiversare nel perseguire ciò che la costituzione e le leggi prevedono non sono più accettabili. Questo fare "orecchio di mercante" nonostante il dimostrato enorme risparmio che comporta la presenza delle scuole paritarie che costano allo stato 10 volte meno di quelle statali, ci lascia allibiti, amareggiati e delusi.

Non vorremmo "cedere"; ce lo chiedono le nostre comunità, l'impegno che ci muove per la realizzazione vera del bene comune. Ma senza un intervento significativo ci diventerà molto difficile continuare a garantire la presenza e la qualità del nostro servizio.

Abbiamo assolutamente bisogno di un segnale positivo, reale da chi ci governa: per questo ci rivolgiamo a voi.

Grazie di cuore per quanto potrà essere fatto

Il Presidente
Mansueto Callioni

BONUS GAS

A partire dal 15 dicembre sarà possibile presentare la domanda per richiedere il bonus gas.

Il bonus gas consiste in una riduzione sull'importo delle bollette del gas per qualsiasi uso domestico della durata di 12 mesi.

Hanno diritto al bonus gli utenti in condizioni di disagio economico cioè con un indicatore Isee fino a:

- 7.500 euro
- 20.000 euro con 4 o più figli a carico.

Il valore del bonus gas sarà differenziato in base alla zona climatica, al tipo di utilizzo e al numero delle persone residenti nell'abitazione.

I moduli saranno disponibili presso l'ufficio protocollo e sul sito del Comune.

**ZANZARA – TIGRE :
PREVENZIONE INNANZI TUTTO**

La zanzara – tigre è stata fonte di preoccupazione e disagio per tutta la scorsa estate. In questo periodo dell'anno è fondamentale fare un'adeguata opera di prevenzione. Per contenere il fenomeno nella prossima primavera – estate è necessario agire in particolare sulle larve dell'insetto. Con l'arrivo della stagione fredda la zanzara-tigre depone uova in grado di resistere alle basse temperature invernali: da queste uova in primavera si svilupperanno nuove larve e nuovi insetti adulti. Bisogna quindi evitare la deposizione delle uova: impedire preventivamente, per quanto possibile, la moltiplicazione della zanzara rappresenta il metodo più efficace per contrastarla. La lotta alla zanzara-tigre non può prescindere da una partecipazione attiva dei cittadini. Infatti i siti a rischio nelle aree pubbliche rappresentano il 10 – 20 % del totale. La stragrande maggioranza delle zone a rischio è nella proprietà privata. È quindi necessario che i cittadini mettano in atto misure di prevenzione e di trattamento nelle aree di loro competenza. Tombini, sottovasi, annaffiatoi, teli di nylon o pneumatici abbandonati con acqua stagnante sono i luoghi dove la zanzara tigre si può riprodurre. Le uova, infatti, deposte sulla superficie dell'acqua, una volta sommerse si schiudono. Le larve proliferano nell'acqua e in 6-8 giorni diventano zanzare adulte.

Ecco alcuni consigli:

NEI MESI INVERNALI: pulire accuratamente tutti i contenitori e/o recipienti esterni per eliminare le uova svernanti; eseguire due interventi aduicidi a distanza di 20 giorni, utilizzando le comuni bombolette insetticide spray (principio attivo piperonil butossido) nei seguenti luoghi: cantine, locali caldaia, locali pompe di sollevamento, solai, vasche settiche, camere di ispezione della rete fognaria

NEI MESI PRIMAVERILI ED ESTIVI: non abbandonare o lasciare all'aperto contenitori che possano raccogliere l'acqua piovana e dove la stessa possa stagnare;

qualora questi contenitori siano inamovibili vanno coperti con reti zanzariera a maglia stretta;

tenere puliti cortili, giardini ed aree aperte da erbacce, sterpi, rifiuti di ogni genere; sfalciare regolarmente l'erba e le siepi;

evitare ovunque il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;

TRATTARE CON PRODOTTI LARVICIDI ogni 15 giorni da aprile ad ottobre i tombini di raccolta dell'acqua piovana presenti nelle proprie proprietà (utilizzare preferibilmente il principio attivo BACILLUS TURIGENSIS disponibile nelle farmacie e negozi specializzati)

TRATTARE CON PRODOTTI ADULTICIDI ogni 30 giorni da maggio ad ottobre le siepi, i cespugli, le aree verdi nelle proprie proprietà (con prodotti di libera vendita ed apparecchi manuali)

GRUPPI DI CAMMINO - CAMMINARE IN GRUPPO E STARE IN SALUTE

Un'attività fisica regolare ed una dieta corretta riducono il rischio di malattie cardiovascolari, contengono il peso, regolarizzano la quantità di zucchero nel sangue, riducono l'ipertensione. Per questi motivi il **Comune di Almè** ha deciso di promuovere l'iniziativa dei **GRUPPI DI CAMMINO** cioè un gruppo di persone che s'incontrano regolarmente per camminare insieme lungo i percorsi ciclo-pedonali del territorio. L'attività si svolgerà sotto il coordinamento e la supervisione dell'ASL che ne verificherà l'evoluzione ed i risultati. È rivolta principalmente agli over 60, però chi ha un'età inferiore e disponibilità di tempo può comunque partecipare.

LA PARTECIPAZIONE È LIBERA E GRATUITA.

Il giorno fissato per questa attività è il **giovedì alle ore 14,30** con ritrovo presso l'ingresso degli impianti sportivi di via olimpia. Si tratta di un'attività sportiva moderata ed accessibile a tutti, su un percorso pianeggiante della durata di circa un'ora intervallata da alcuni esercizi fisici, molto facili, adatti ai partecipanti, che si svolge sotto l'occhio vigile del "conduttore volontario-" si raccomanda un abbigliamento comodo. Anche in caso di brutto tempo l'appuntamento è sempre valido, per l'attività verrà utilizzata la palestra del centro sportivo. **Arrivederci!**

OPPORTUNITÀ: CON ATB AL CENTRO DEL NATALE

Grande promozione del trasporto pubblico con l'istituzione dal 5 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010 del **biglietto promozionale natalizio giornaliero:**

- al costo di €1,50 valido per un giorno nella zona urbana funicolari e tram inclusi.
- al costo di € 2,50 valido sull'intera rete ATB (28 Comuni della Grande Bergamo)) e tram linea Bergamo -Albino.

**AMBIENTE ED
ECOLOGIA**

Dal Comune al Cittadino

IL QUESTIONARIO SUI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

Con il precedente numero del notiziario è stato distribuito un questionario relativo ai servizi di igiene ambientale, del quale si chiedeva la restituzione presso il Comune entro la metà di ottobre. Nel corso del prossimo anno l'Amministrazione Comunale, nell'ambito dell'Unione dei Comuni dovrà provvedere ad un nuovo appalto per la gestione dei Servizi Ambientali, appalto che per la sua entità sarà di tipo comunitario e l'idea del questionario era nata proprio per questo: predisporre uno strumento di valutazione il cui criterio fondante fosse proprio la valutazione del pubblico rispetto al servizio. Il primo dato significativo è stata la partecipazione dei cittadini a questa proposta e non intendo solo per la "quantità" dei questionari resi (che sono stati quasi 340, ben oltre le aspettative) ma soprattutto per la "qualità" delle risposte date. La metà dei questionari resi, infatti, non riportava solo la risposta alle cosiddette "domande chiuse", ma suggerimenti, segnalazioni, consigli, opinioni. Il questionario si è così trasformato in uno strumento utile non solo in termini di valutazione, ma anche e soprattutto di programmazione. Va detto che il livello di valutazione dei vari servizi da parte dei cittadini si rivela complessivamente più che buono, ma ecco una tabella che sintetizza le risposte pervenute:

- Ritiene il servizio di raccolta rifiuti porta a porta:
BUONO - 240 ACCETTABILE - 81 SCADENTE - 12 SENZA RISPOSTA - 3
 - Cosa ne pensa dell'orientamento dell'Amministrazione Comunale di inserire nella raccolta porta a porta l'umido (o frazione organica)?
SONO FAVOREVOLE - 173 NON SONO FAVOREVOLE - 122
MI È INDIFFERENTE - 35 SENZA RISPOSTA - 3
 - Cosa ne pensa del servizio di spazzamento strade? Il paese:
È ADEGUATAMENTE PULITO - 97 È ABBASTANZA PULITO - 166
NON È SUFFICIENTEMENTE PULITO - 69 SENZA RISPOSTA - 4
 - Il numero dei cestini per i rifiuti in paese è:
ADEGUATO - 98 SUFFICIENTE - 166 INSUFFICIENTE - 59 SENZA RISPOSTA - 13
 - A suo parere, come sono tenuti i parchi pubblici:
pulizia dei parchi: **BUONA - 107 ACCETTABILE - 140 SCADENTE - 57 SENZA RISPOSTA - 32**
presenza di giochi: **BUONA - 111 ACCETTABILE - 146 SCADENTE - 37 SENZA RISPOSTA - 42**
manutenzione: **BUONA - 101 ACCETTABILE - 152 SCADENTE - 44 SENZA RISPOSTA - 39**
- TOTALE DEI QUESTIONARI RESTITUITI: 336**

Come ripeto, l'aspetto più significativo lo hanno determinato le note personali che i cittadini hanno voluto inserire. Uno degli aspetti più fortemente evidenziato è la disapprovazione, di più, l'avversione, per il comportamento dei padroni di cani che, troppo spesso, non puliscono le deiezioni degli amici a quattro zampe; più volte viene sottolineato l'invito a sanzionare puntualmente e con severità questo comportamento, come pure a far rispettare il divieto di accesso ai cani nei parchi pubblici, particolarmente quelli che sono luogo di gioco per i bambini. Altra questione ripetutamente sollevata è quella dell'abbandono dei rifiuti.

Dal Comune al Cittadino

I nostri concittadini confermano assolutamente il rilievo già fatto dall'amministrazione rispetto all'uso improprio dei cestini stradali come deposito per i rifiuti domestici, ma segnalano anche come, specialmente in alcune zone più periferiche, vengano abbandonati per giorni sacchi di rifiuti, talvolta anche per imprecisioni nella raccolta da parte della ditta incaricata. Anche in questo caso veniamo più volte sollecitati a sanzionare i responsabili. **Certamente sarà compito della Polizia Locale dare corso a segnalazioni così forti da parte dei cittadini.** Le indicazioni dei cittadini ci forniscono poi una buona mappatura per quanto riguarda una dotazione adeguata di cestini getta rifiuti, definendo le aree che non ne sono sufficientemente provviste. Per quanto riguarda poi lo svuotamento dei cestini stessi e lo spazzamento delle strade emerge come un servizio più frequente risulterebbe utile specie in alcune zone. **Numerosi anche i suggerimenti relativi alle modalità della pulizia delle strade:** si va dal consiglio di introdurre divieti di sosta mirati per ottimizzare la pulizia, all'invito ad utilizzare meno i soffioni, a curare maggiormente la bonifica dei tombini, per arrivare – naturalmente – al tema sgombero neve, dove si evidenzia come l'aspettativa dei cittadini non sia mai adeguatamente soddisfatta: **la neve piace, ma dà subito fastidio. A tal proposito va però fatto rilevare che spetta ai "frontisti", proprietari o locatari, la pulizia dei propri marciapiedi, pratica troppo poco osservata.** Positiva anche l'apertura dimostrata alla possibile introduzione della raccolta dell'umido, rispetto alla quale la maggioranza delle risposte risulta favorevole con l'accortezza che, specialmente nel periodo estivo si effettui una raccolta bisettimanale; invito questo esteso anche alla raccolta dei rifiuti indifferenziati. Più volte nelle note dei cittadini è stato portato il rilievo per quanto riguarda la disinfestazione dalle zanzare. Come ben ricordiamo tutti, la scorsa estate la presenza di questi insetti è stata motivo di disagio diffuso. A tal proposito si invita a prendere nota dei suggerimenti forniti dall'ASL – che il notiziario pubblica in questo numero - per la disinfestazione preventiva da attuare in questa stagione. Infine, pur se non strettamente inerente il tema dei servizi di igiene ambientale, abbiamo voluto sentire il parere dei cittadini in merito ai parchi e giardini comunali. Anche in questo caso numerose ed interessanti le segnalazioni, a fronte di un parere generale più che positivo. **La conclusione è che il coinvolgimento dei cittadini comporta una risposta attiva e partecipe, della quale sarà nostro compito non solo compiacersi, ma soprattutto garantire adeguati riscontri.**

L'Assessore all'Ecologia ed Ambiente

Luciano CORNAGO

LA SANZIONE PER IL CANE AL TRAINO

All'inizio di ottobre l'Eco di Bergamo ha pubblicato la notizia relativa alla contravvenzione che la Polizia Locale dell'Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè ha elevato ad un proprietario di cane che, in Almè, conduceva lo stesso col guinzaglio al traino della propria bicicletta. La persona interessata, per sua stessa ammissione, era già stata invitata dalla Polizia locale dal desistere da questa pratica, illegittima e pericolosa. Naturalmente molti i commenti in paese, a favore e contro questa decisione, anche se, come la valutazione del questionario sui servizi di igiene ambientale, ci ha ben evidenziato i comportamenti scorretti dei padroni di cani toccano i cittadini con molto fastidio. Una voce particolare ha elogiato, con lettera inviata al comandante N. Filippetti, la scelta del corpo di Polizia Locale: quella dell'ENPA (Ente Nazionale per la Protezione degli Animali).

Egregio Signor Comandante,

l'Ente scrivente intende complimentarsi per la sua scelta di applicare il codice della strada sanzionando il ciclista con il cane al traino come da articolo apparso sull'Eco di Bergamo.

Da anni l'ente scrivente si batte per l'applicazione di questa norma, per combattere il malcostume di numerosi ciclisti che in ambiente urbano e rurale attuano questa pratica per far sgambare il cane.

Non solo è da ritenersi pericoloso per gli automobilisti, ma è dannoso anche per la salute del cane, che non può ribellarsi a questa costrizione, talvolta operata anche con mezzi a motore.

Nel regolamento che suggeriamo ai comuni, abbiamo inserito proprio una specifica clausola di divieto di traino di animali in questo modo

Ci auguriamo che altre Polizie Locali ed altri Comuni seguano il Vostro esempio

Cordiali saluti

ENPA sezione di Bergamo – il Presidente Ferdinando Calini

**LAVORI
IN CORSO**

**NUOVO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
DEL BOCCIODROMO E PALESTRA PRESSO
IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE**



Dopo circa trent'anni di onorato servizio, l'attuale impianto di riscaldamento del bocciodromo e della palestra presso il Centro Sportivo Comunale, andrà in pensione perché non più rispondente alle normative di sicurezza in vigore per gli edifici pubblici. Verrà sostituito da un nuovo impianto progettato con criteri di razionalità, funzionalità e benessere, garantendo nel contempo il rispetto di tutte le normative e leggi vigenti.

E' stato impostato per garantire un effettivo contenimento dei consumi energetici e dei costi di gestione, nonché nella semplicità di conduzione e manutenzione, compatibilmente con le esigenze di esercizio del complesso. L'impianto è previsto con generatori di calore pensili (caldaia esterna e aerotermosto interno) in sostituzione di quelli esistenti ammalorati, N° 3 saranno installati nel bocciodromo e N° 4 nella palestra. I lavori sono stati appaltati a fine ottobre e, salvo imprevisti, verranno realizzati entro metà dicembre.

Le opere di idraulica sono affidate alla Ditta CERUTI & ALBORGHETTI di Curnasco, mentre l'impianto elettrico sarà realizzato dalla Ditta E.M.I. di VANONCINI – Almè; progettista dell'impianto la Ditta EUROPROJECT srl di Brusaporto.

**Costo dell'intervento finanziato con mezzi di bilancio:
€.52.000,00**

L'Assessore ai Lavori Pubblici Rino POZZI

Dal Comune al Cittadino

CIMITERO – ESTUMULAZIONI

Durante il prossimo mese di dicembre o gennaio verranno effettuate le operazioni di estumulazione di circa 60 feretri le cui concessioni sono scadute e non più rinnovabili. **Settori interessati: S1 – loculi vecchi senza porticato posizionati in fondo al cimitero verso Almè, S2 e S3 – loculi posizionati a sinistra dell'ingresso alla rotonda.** L'estumulazione consiste nell'estrazione del feretro dal loculo e la conseguente verifica dello stato di decomposizione della salma. Considerato che il tempo di sepoltura di queste salme è stato, in media, superiore ai 45 anni e, sulle esperienze maturate negli anni precedenti, è presumibile che le salme che verranno estumulate non saranno completamente decomposte. Di conseguenza dovranno essere inumate in apposito campo di mineralizzazione in modo che possano essere completamente scheletrizzate. La sepoltura in terra avviene in un contenitore di cellulosa biodegradabile, mentre la vecchia bara completa di imbottitura e cofano di zinco vengono opportunamente igienizzati e sminuzzati per poterli conferire correttamente presso i centri di recupero o smaltimento autorizzati. Le salme rimarranno inumate per circa 3 anni dopodiché i familiari potranno disporre che i resti ossei recuperati vengano collocati in specifiche sepolture del cimitero. I familiari possono anche scegliere che i resti non completamente consumati vengano cremati. Le ceneri verranno poi tumulate nel cimitero.



Tutte queste operazioni hanno un costo che dovrà essere sostenuto dagli eredi del defunto fino al 6° grado di parentela. Durante la stesura di questo articolo, l'ufficio preposto sta effettuando la gara per l'aggiudicazione definitiva di questi lavori. Quindi, in questo momento, non si è in grado di comunicare i costi di queste operazioni. Verranno, comunque, rese note a tempo debito ai diretti interessati. Alle operazioni di estumulazione l'Amministrazione consente che i parenti più stretti siano presenti sul luogo, con l'avvertenza che dovranno attenersi alle direttive del personale del cimitero per il rispetto delle normative di sicurezza. Gli effetti personali che verranno rinvenuti nel feretro e la fotografia posta sulla lapide, verranno tenute a disposizione dei familiari per 6 mesi. Invece gli ornamenti presenti sulla lapide diventano "bene demaniale" e quindi di proprietà dell'Amministrazione. I familiari che volessero riscattare tali ornamenti perché di particolare valore affettivo, dovranno fare esplicita richiesta ed effettuare il pagamento di € 12 come previsto dalla normativa vigente. I loculi rimasti liberi, dopo le estumulazioni, potranno essere concessi esclusivamente per nuovi decessi previa dichiarazione di agibilità espressa dall'Amministrazione. Entro la prossima primavera ed il successivo inverno si procederà al completamento delle estumulazioni il cui contratto di concessione risulta scaduto. I nominativi interessati a queste estumulazioni, per l'anno 2010, verranno adeguatamente pubblicizzati in specifico elenco affisso alla bacheca del cimitero. Inoltre l'Amministrazione provvederà ad informare i familiari direttamente al loro domicilio.

L'Assessore ai Servizi Cimiteriali Rino POZZI



PARCHEGGI PISCINA-PALESTRA E AREA MERCATO

Il giorno 19 novembre sono iniziati, nell'area antistante la palestra e la piscina, i lavori per la costruzione dei parcheggi che daranno un nuovo assetto urbanistico alla via Olimpia (***nella foto in basso a sinistra i lavori in corso***). L'intervento prevede la nuova urbanizzazione dell'area con la realizzazione di 150 posti auto, 35 posti per motocicli, percorsi pedonali e di pista ciclabile, punti luce, spazi verdi, arredo urbano e piantumazione. L'area, inoltre, sarà attrezzata per il mercato settimanale con piazzuole dotate di allacciamenti idrici ed elettrici. Il costo, di 700.000,00 euro, verrà totalmente finanziato dalle due Società (palestra e piscina) e l'area rimarrà di proprietà pubblica. Il Comune contribuirà alla realizzazione con una somma di 100.000,00 euro per compensare diverse migliorie tecniche richieste durante la stesura del progetto. Salvo imprevisti, i lavori del parcheggio/mercato verranno ultimati entro un anno. Si precisa che, a fronte di questo impegno oneroso da parte delle due Società, le stesse, sono state esentate dal pagamento del contributo di costruzione, per quanto già edificato dalla palestra e per l'ampliamento previsto dalla piscina, perché strutture di uso pubblico.

Nella convenzione con la palestra e la piscina, stipulata per la realizzazione delle strutture di uso pubblico, il Comune ha ottenuto, per i cittadini di Almè che volessero utilizzare queste strutture, le seguenti agevolazioni:

PALESTRA

- ***sconto del 10%, rispetto al listino applicato, per l'uso dei soli impianti sportivi***
- ***uso gratuito della struttura ai disabili per due ore continuative due giorni alla settimana da concordare con l'Amministrazione Comunale***

PISCINA

- ***sconto del 5% applicabile alle attività natatorie e di fitness in acqua***
- ***corso di nuoto gratuito a tre classi della scuola primaria***
- ***garantire ai disabili, ed al loro accompagnatore, l'accesso gratuito nelle ore riservate al nuoto libero***
- ***sconto del 10% a tutti gli alunni delle scuole fino alla 3ª media in attività extrascolastica (negli orari stabiliti dalla direzione)***

**LETTERE ALLA
REDAZIONE**

Dal Comune al Cittadino

Riceviamo e pubblichiamo con risposta dell'Assessore Luciano Cornago, destinatario dello scritto

- Egregio sig. Vice-Sindaco Luciano Cornago,

Nel periodico trimestrale edito dall'Amministrazione comunale, anno 9, settembre 2009, nella rubrica "lettere alla redazione" alla domanda di un cittadino del perché un'attività commerciale si è trasferita in altro luogo, è stata fornita una risposta che merita una precisazione.

Si cita testualmente che "... non si è riusciti a far comprendere (ed a convincere) la proprietà che oltre ad affittare i locali doveva necessariamente cedere degli standard a parcheggio..."

A tale proposito si precisa, per dovere di verità, che la proprietà in causa era disponibile a alla cessione di parte dell'area da utilizzare a parcheggio, l'unica condizione che si richiedeva era che venisse mantenuta una porzione di area esclusiva per una larghezza di due (2) metri antistante l'immobile al fine di garantire l'ingresso sicuro ed agevole alla propria residenza.

La disponibilità quindi esisteva per giungere all'accordo; probabilmente occorreva da parte dell'Amministrazione comunale più ragionevolezza nel considerare le legittime preoccupazioni e le ragionevoli aspettative che la parte in causa andava chiedendo.

Relativamente all'affermazione, sempre citata nella risposta, secondo la quale "non si può pensare di riscuotere l'affitto senza creare parcheggi" è totalmente gratuita e non rispondente al vero. I fatti sopra esposti lo dimostrano.

Distinti saluti

Roncelli Gianfranco

- Egregio sig. Roncelli,

leggendo la sua replica non si capisce proprio perché il sig. Brembati abbia dovuto trovare altrove una collocazione per esercitare la sua attività, visto che afferma che "era disponibile alla cessione di parte dell'area da utilizzare a parcheggio", purchè le venisse garantito il mantenimento esclusivo di due metri al fine di accedere alla sua residenza. Se così fosse si sarebbe trattato di una giusta e legittima richiesta che l'Amministrazione con ragionevolezza, per citarla, avrebbe certamente accolto. Tuttavia quando si tratta di aree da cedere a uso parcheggio, e quando questa condizione, come nel presente caso, è imprescindibile per poter autorizzare un'attività commerciale, valgono gli atti notarili e non le dichiarazioni verbali d'intento rese a posteriori.

Distinti saluti

L'Assessore Delegato Luciano CORNAGO

Riceviamo e pubblichiamo con risposta del Direttore Responsabile del Notiziario Monica Belotti

OGGETTO: notiziario "Dal comune al Cittadino" nr.2 - settembre 2009

Visto il mancato rispetto dell'accordo verbale da parte dell'Amministrazione comunale (concordato per il 7 settembre 2009), riguardante la consegna dell'articolo "Giovani e alcool" da pubblicare nelle pagine riservate al "Confronto Gruppi Consiliari" del notiziario "Dal comune al Cittadino", comunichiamo che fino a nuova determinazione, non parteciperemo più alla pubblicazione di articoli nelle pagine riservate al confronto tra i Gruppi Consiliari.

Distinti saluti

capogruppo consiliare Lega Nord – Lega Lombarda ROTA ROBERTO

Gentile sig. Rota,

come già puntualizzato nel numero di settembre ricordo che la scadenza per la consegna dell'articolo per il numero di settembre era fissata nel 28 agosto per tutti, con quasi due mesi di tempo per la stesura dell'articolo visto che l'incontro per fissare l'argomento si era svolto ai primi di luglio. Nonostante questo è stata nostra cura contattarla per consentirle una proroga fino al 5 settembre (non il 7). Rammento che, quando mi è stato possibile, ho atteso la consegna del suo articolo anche oltre venti giorni dopo la scadenza. In questo caso, però la stampa del Notiziario, non era procrastinabile per l'esigenza di far giungere ai concittadini determinate notizie in tempo utile. Contavo su una più reciproca comprensione.

In ogni caso, cordialità

Monica Belotti

BILANCIO E
PROGRAMMAZIONEDal Comune
al Cittadino

SEMPRE MENO RISORSE E MENO AUTONOMIA PER I COMUNI

Senza catastrofismi, con sano realismo e al di là di ogni proclama mediatico, bisogna ammettere che la situazione economica è molto grave. In momenti come questi preferiamo parlare di ponti “sociali”, che permettano un contatto tra amministrazione e cittadini, piuttosto che di ponti sullo stretto. Dalla stampa abbiamo saputo che numerose piccole medie aziende, il principale tessuto economico del nostro Paese, stanno “andando a casa” e, con loro, i loro numerosi dipendenti. La situazione che si sta creando ci preoccupa molto per le sue ricadute sociali, oltre che per i suoi risvolti economici. L’Amministrazione comunale sta cercando di ‘arginare’ per quello che può, laddove le famiglie bisognose non possono usufruire di ammortizzatori sociali o di altre soluzioni alternative. Se è vero che la matematica non è un’opinione, è giusto e doveroso che i cittadini conoscano nel dettaglio le cifre del pesante squilibrio tra ricchezza prodotta dal nostro territorio, tasse versate allo Stato e la scarsità dei finanziamenti che ci vengono riconosciuti in cambio. Possiamo dimostrare concretamente che la protesta che emerge non è frutto di polemiche fini a se stesse, né di strumentalizzazioni politiche, ma rappresenta la denuncia motivata, oggettiva e bipartisan di una situazione inaccettabile. Da tempo i sindaci lamentano la carenza di risorse a disposizione per garantire il buon funzionamento dei servizi essenziali ai cittadini, sottolineando i tagli gravosi attuati dal Governo e la mancata compensazione di trasferimenti agli Enti locali, **ICI in testa**. Per questa imposta, mancano all’appello (traduco: lo Stato ci deve ancora) per il 2008 €44.170,12, per il 2009 la corposa cifra di €65.640,77: sembrerebbe per insufficienza del fondo compensativo istituito. L’ICI era, ed è, una delle poche leve fiscali proprie dei Comuni, quando fu abolita da questo Governo, l’Esecutivo assicurò che ci sarebbero state delle compensazioni: questo non è del tutto avvenuto e i bilanci degli Enti locali ne sopportano le conseguenze. Credo che questa sia una vera e propria presa in giro: non trovo altro modo per definirla. Vogliamo sentirci tutelati noi, cittadini e contribuenti, da un Governo che con una mano firma provvedimenti che permettono agli autori di **frodi fiscali** di aggirare accuse e pene giudiziarie, mentre con l’altra toglie alle persone oneste, che lavorano e pagano le tasse, la possibilità di fruire di servizi fondamentali, efficienti ed equamente distribuiti. Il federalismo fiscale è da sempre uno dei cavalli di battaglia degli enti locali virtuosi, non può essere solo uno slogan ma deve essere una realtà, peccato che i provvedimenti sino ad oggi varati non rispecchino le aspettative delle amministrazioni locali. Il nodo si chiama, allora, **insufficiente trasferimento di risorse**, ma anche **patto di stabilità**. Del primo aspetto si è già detto e per quanto riguarda il secondo, “il patto”, ribadiamo che è una camicia di forza, una gabbia che ingessa l’attività dei Comuni **sani** senza produrre nessun effetto dissuasivo per chi è abituato invece a produrre ‘finanza allegra’, cioè a farsi ripianare i propri errori con i soldi di tutti i contribuenti. Gli Enti locali, specie quelli che hanno sempre rispettato le regole, ne soffrono. Siamo in una situazione paradossale che vede molti Comuni nelle condizioni di avere delle risorse disponibili e di non poterle spendere per rispettare i vincoli. Vincoli stritolanti che paralizzano l’economia e bloccano i pagamenti ai fornitori da parte di molte amministrazioni: questa situazione non è degna di un Paese civile e soprattutto va contro gli interessi dei cittadini. Intanto, secondo le stime del 2010, tra il 40 e l’80% dei sindaci del Nord non sarà in grado di rispettare i vincoli del Patto (Da un recente articolo sul Sole 24 Ore a firma di Gianni Trovati) mentre il nostro Comune, salvo “sorprese” dell’ultima ora, lo RISPETTERÀ (con queste regole, fino a quando?)

Al fine di **rendere disponibili maggiori risorse** a favore di una spesa virtuosa e a **ridurre l’indebitamento dell’Ente** nel corrente anno questa Amministrazione ha ritenuto utile estinguere anticipatamente dei mutui contratti in passato (con scadenza anno 2023), utilizzando parte dell’avanzo di amministrazione per €110.000 (applicando i benefici previsti dall’art. 11 del D.L. 159/2007 - L. 222/2007- che mette a disposizione un fondo finalizzato ad erogare contributi per incentivare l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione per l’estinzione anticipata di mutui).

L’Assessore al Bilancio

Fabrizio RICCI

SPORT

Dal Comune al Cittadino

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI



Il pescatore Gabriele Fumagalli, (nella foto) classe 1995, di Almè, ha vinto il Campionato Italiano Individuale Giovani (under 14) di pesca alla trota nel torrente Serina a luglio 2009, ripetendosi nel mese di settembre, al laghetto di Parma, con esche naturali. Più che una “giovane promessa” è, dunque, già un campione, con tanta soddisfazione per sé e per la società per cui gareggia che, grazie a lui, alza ancora il tricolore: la Società di Pesca Sportiva “Vapa Daiwa” di Almè. Gabriele potrebbe ottenere ben presto il “passaporto” per i mondiali, sognando la vittoria iridata. Più di un sogno, una prospettiva per un ragazzo che ha appena sbaragliato temibili avversari per la sua categoria e vive la passione per la pesca sportiva con l’entusiasmo proprio della sua età.

Breve cronaca di un evento sportivo avvenuto presso i nostri impianti sportivi comunali, sabato 21 novembre, in occasione della fase distrettuale dei Giochi Sportivi Studenteschi, gara di corsa campestre, riservati agli alunni delle scuole medie. Le prime cinque squadre di ogni categoria, che si classificheranno in questa gara, parteciperanno alla fase Provinciale organizzata presso la Cittadella dello Sport di Bergamo il giorno 3 dicembre. Ai nastri di partenza circa 400 “atleti” in rappresentanza di 24 Istituti Scolastici del nostro distretto. Bella giornata di sole, temperatura ideale, ottimo il percorso tracciato nella piana della ex ferrovia, con il monte di Sombreno a fare da bella cornice, preparato con la solita cura dalla Società Atletica Almè. Gli atleti, senza troppi esercizi di riscaldamento, fremono al nastro di partenza, ansiosi di dimostrare ai loro professori di aver capito la “tattica di gara” per raggiungere l’obiettivo della qualificazione. Si sono corse 4 batterie, una per ogni categoria, con premiazione finale dei primi 10 classificati. Terminata la loro fatica i ragazzi potevano riprendere fiato presso il punto di ristoro, molto fornito, allestito e offerto dal Comitato Genitori. Stilata la classifica finale, per il nostro Istituto Scolastico, risultano qualificate le seguenti squadre:

CADETTE della scuola di Almè- CADETTI-RAGAZZI-RAGAZZE della scuola di Villa d’Almè . **In bocca al lupo!**

(nella foto la partenza della batteria CADETTI)



NOTIZIE
IN BREVE

Dal Comune al Cittadino

DAL SOCIALE - 29 novembre: screenings di controllo della glicemia

412 screenings in sole tre ore, nel ricordo di Arturo Albani Rocchetti che, impegnato come volontario nell'Associazione Diabetici Bergamaschi ONLUS, lo aveva anni fa proposto all'Amministrazione. Ho accettato di buon grado la continuazione di questo importante servizio alla popolazione consapevole che ci sono ancora tante persone tendenti a trascurare quei segnali che il nostro organismo ci invia per metterci sull'avviso che qualcosa non va. L'Associazione Diabetici si dedica ad una vasta operazione di alfabetizzazione per incrementare la consapevolezza che il diabete, se non controllato e curato, è un compagno di viaggio fastidioso e pericoloso. Se ignorato o trattato in maniera superficiale, può aprire la porta a scompensi più seri, abbassando drasticamente la qualità della vita o perfino insidiando, direttamente o indirettamente, la vita stessa. Grazie di cuore ai volontari della detta Associazione e a quelli della Croce Rossa che hanno collaborato al fine di permettere questo screening che, sicuramente sarà ripetuto il prossimo anno. Con la partecipazione e il contributo di altre associazioni attive sul nostro territorio e impegnate nella salvaguardia della salute, in futuro si potrà aggiungere a questo controllo anche quello del colesterolo, altra insidia, spesso latente, del nostro organismo.

L'Assessore ai Servizi Sociali Patrizia GAMBA



DALLA SCUOLA – PER UNA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DEI RAGAZZI il nuovo Consiglio Scolastico dei Ragazzi

Nelle nuove indicazioni nazionali per il curricolo del Ministero dell'Istruzione alla voce cittadinanza è scritto: *"L'educazione alla cittadinanza viene promosso attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile".*

Da tali importanti riferimenti era doveroso riproporre l'esperienza del Consiglio Scolastico dei Ragazzi, sviluppata in forma diverse negli anni precedenti, per permettere ai nostri ragazzi di sperimentare attivamente e concretamente i valori della partecipazione, della rappresentanza, della corresponsabilità all'interno e fuori della comunità scolastica.

Per ottemperare a tutto ciò, grazie all'interessamento e al coinvolgimento della prof.ssa Bortolotti, docente responsabile della nostra Scuola Secondaria per l'Istituto Comprensivo di Villa d'Almè, anche quest'anno si è ricostituito il Consiglio Scolastico dei Ragazzi, con una variabile significativa: tutti i componenti appartengono alla nostra scuola.

Si sono svolte così in modo non solo democratico, ma consapevole e libero da condizionamenti, le elezioni dei rappresentanti. Ecco i risultati:

1° D Ortiz Karol – Gotti Alessia

2° D Rossi Elisa – Quarti Lisa

3° D Pavlova Darya – Scalvedi Stefano

1° E Cortinovis Matteo – Persico Paolo

2° E Brivio Andrea

3° E Fortunato Andrea – Cornago Mauro

2° F Cornago Lara – Capelli Federico

A tutti loro un plauso e l'augurio di un lavoro non solo proficuo, ma soprattutto collaborativo, all'insegna dell'amicizia per una comunità integrata e responsabile

L'Assessore alla Pubblica Istruzione Patrizia GAMBA

Dal Comune al Cittadino

**LE NOSTRE
SCUOLE**

IL PIANO COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

La qualità di vita di un paese dipende dall'efficienza e dalla ricchezza dei servizi offerti, dalla cura con la quale viene organizzato il territorio, dalla molteplicità delle strutture. Dipende anche, però, dalla trama dei valori e delle relazioni che tengono unita una comunità. Se è fondamentale assicurare i diritti delle persone, è altrettanto importante rinsaldare i vincoli sociali che legano i cittadini e danno loro il senso di appartenenza e quello dell'identità comune. Si tratta di un obiettivo alto, non facile da raggiungere. Non esistono manuali sui quali studiare per conseguire tale scopo. Credo, tuttavia, che lo si possa in parte perseguire partendo dai più piccoli e, nello specifico, coinvolgendo i giovani studenti che, proprio nell'attesa di entrare nell'adulthood, hanno bisogno di esempi concreti per dotarsi di vero senso civico. Così anche quest'anno gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di 1° hanno partecipato attivamente al consiglio comunale che presentava, discuteva e approvava il Piano Comunale per il Diritto allo Studio. Il Piano Comunale per il Diritto allo Studio è il documento più significativo per l'Amministrazione nel campo dell'istruzione. In esso infatti vengono individuate le risorse che si intendono destinare all'ambito scolastico affinché i nostri ragazzi possano vivere al meglio quest'esperienza per loro fondamentale. Il documento che, a conclusione del suo iter, viene approvato dal Consiglio Comunale, è predisposto dall'Assessore all'Istruzione con i funzionari comunali al termine di un percorso effettuato con l'Istituto Comprensivo. In una serie di incontri vengono esaminate le esigenze e le richieste della scuola e le proposte dell'Amministrazione cosicché si predisponga un progetto compatibile con il bilancio. Non è quindi una semplice somma di cifre, ma il risultato di un percorso progettuale. **Per comprendere appieno l'importanza degli interventi previsti nel Piano è opportuno avere presente i destinatari degli interventi.**

Come si può vedere dalle tabelle sottostanti, il trasporto appare essere un servizio marginale, mentre la mensa è un servizio estremamente apprezzato e utile.

(segue a pagina 14)

Nella tabella sotto sono riportati i dati che si riferiscono alla popolazione scolastica.

SCUOLA	ALUNNI	SEZIONI
dell'infanzia	164	6
primaria	268	13
Secondaria 1°	158	7

Nella tabella sotto è evidenziato il numero degli utenti del trasporto scolastico e della mensa.

UTENTI SCUOLA BUS		UTENTI MENSA	
Scuola dell'infanzia	7	Scuola Primaria	174
Scuola Primaria	39	Scuola Secondaria 1°	29

"EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA" - VISITA AL COMUNE DI ALMÈ

Noi siamo gli alunni delle classi 4^A E-F-G della scuola primaria di Almè.

Oggi accompagnati dalle nostre insegnanti ci siamo recati in Comune per conoscere da vicino **DA CHI E COME** viene amministrato il nostro paese.

Siamo stati accolti dal Sindaco e dall'assessore alla pubblica istruzione Patrizia Gamba.

Siamo stati colpiti dall'enorme lavoro che si svolge negli uffici del Comune, dal grande numero di operatori e dai mezzi tecnologici utilizzati: l'archivio informatico, il monitor delle camere di sorveglianza.

E' stata una mattinata diversa e molto interessante grazie alla disponibilità di tutti gli impiegati e assessori comunali che ci hanno spiegato in modo semplice e chiaro l'attività amministrativa.

Gli alunni delle classi 4^A della scuola primaria di Almè

(nella pagina accanto immagini di alcuni momenti della visita)

Ugualmente importante è evidenziare i dati complessivi degli interventi riportati nella successiva tabella suddivisi in modo da permettere la comprensione del loro impatto sulla scuola.

RISORSE PER LA QUALITÀ DELLA SCUOLA		
	Materiale didattico e progetti educativi	€.16.340,24
	Attrezzature ed arredi	€.5.795,92
UTENZE - MANUTENZIONI		
	Ristrutturazione ed ampliamento	€.2.243.000,00
	Abbattimento barriere architettoniche (interventi non compresi nel P.C.D.S.)	€. 135.500,00
	Contributo acquisto spese pulizia	€.1.800,00
	Contributo utenze Segreteria dell'Istituto Comprensivo (le utenze della scuola fanno parte delle spese generali del comune e non del P.C.D.S.)	€.4.000,00
SERVIZI		
	Mensa (spese di gestione, al netto delle quote di iscrizione versate dalle famiglie)	€.418,40
	Trasporto (al netto delle quote di iscrizione versate dalle famiglie)	€.16.603,97
	Attraversamenti pedonali sorvegliati	€.11.300,00
	Servizio pre e post-scuola	€.3.547,78
SOSTEGNO		
	Assistenza agli alunni diversamente abili	€.122.024,76
	Acquisto libri Scuola Primaria - Contributo acquisto libri Scuola Secondaria 1°	€.12.785,00
	Borse di Studio (su contributo di privati per €.4.500,00) a carico del comune le tasse relative	€.328,25
	Contributo alla Scuola dell'Infanzia per contenimento rette	€.75.000,00
	Contributo al Comitato genitori	€.1.200,00
Costo complessivo del Piano Comunale per il Diritto allo Studio – €. 271.144,32		

Una scuola vive non solo per le risorse che ha a disposizione in un anno, ma soprattutto nella continuità delle stesse negli anni. Le tre tipologie illustrate raggruppano le spese necessarie al buon funzionamento della scuola. In particolare le risorse per la "qualità" sono un ottimo indice della dimensione progettuale, mentre quelle per il "sostegno" sono, a vario titolo, utilizzate per fornire un sostegno economico, ma non solo, alle famiglie o un sostegno agli alunni in difficoltà.

Nel caso dell'ultimo anno scolastico sono state attuate parecchie opere pubbliche attinenti agli edifici, da ultimo la riqualificazione e l'ampliamento della scuola secondaria da poco inaugurata che dà la possibilità ai nostri giovani studenti di vivere un ambiente spazioso dotato di tutti gli ausili di ultima generazione. Ai nostri ragazzi la raccomandazione, mai abbastanza ripetuta, del rispetto degli ambienti e di quanto essi contengono. Da ultimo va la riconoscenza alla Parrocchia per aver permesso, senza spese aggiuntive, di iniziare il nuovo anno scolastico ancora presso l'edificio dell'oratorio dove non si è sofferta più di tanto la mancanza di spazi attrezzati ed idonei.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione

Patrizia GAMBA



ASSOCIAZIONI



Dal Comune al Cittadino

IL TRAPIANTO E L'EUROPA

Una vera e propria regolamentazione su scala europea del settore del trapianto d'organi è stata posta in essere il 15 ottobre 1996, quando presso l'abbazia di Montecassino, alla presenza di illustri esponenti del settore medico provenienti da tutto il Continente, si è redatta la "Carta europea dei trapianti d'organo".

La Carta nasce dall'esigenza di stabilire regole, ambiti e confini certi e inequivocabili entro cui circoscrivere il tema eticamente rilevante allorché spinoso del trapianto, mettendolo al riparo da sotterranee degenerazioni come la commercializzazione degli organi umani.

Premessa essenziale della Carta è che la pratica del trapianto richiede, a differenza di ogni altro settore sanitario, la partecipazione pubblica per poter essere effettuato: è possibile prelevare organi da una persona se questa ha dato il suo consenso richiesto dalla legge, o se in mancanza di un esplicito consenso, non esistono ragioni per cui credere che essa fosse contraria, in vita, a tale evenienza.

Tutte le questioni mediche e sanitarie che circondano la pratica del trapianto, e cioè la definizione precisa di morte, la standardizzazione delle tecniche diagnostiche, la durata del periodo di osservazione, il concetto di donazione con tutti i suoi corollari (riservatezza, gratuità, contenuti etici ecc.) dovrebbero essere affrontati con competenza, si legge nella Carta, dall'amministrazione sanitaria.

La Carta poi si pone di fronte al problema della carenza di organi, auspicando, al fine di un miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema, una maggiore collaborazione internazionale sul tema, per limare il più possibile le differenze fra Paese e Paese; e indica, quali prerogative fondamentali per un incremento della cultura della donazione, lo scambio di esperienze, la formazione adeguata dei soggetti coinvolti in essa, la promozione dell'idea di garanzia di sicurezza ed eticità quale essenza di tutto il sistema.

Il trapianto resta, allo stadio attuale della medicina applicata, l'unica valida terapia per salvare la vita a determinate tipologie di pazienti. Si prelevano organi in genere da persone decedute; tuttavia anche persone viventi possono donare organi, pur se questo tipo di donazione debba avvenire tra consanguinei e con l'esplicito consenso del donatore (eccezione può essere fatta per rimozione di midollo osseo o altri tessuti); non si possono effettuare prelievi da individui viventi minorenni.

La Carta si sofferma infine sul lato "oscuro" della tematica in esame, chiarendo che "il corpo umano e le sue parti non possono essere oggetto di commercializzazione" e che "ogni forma di pagamento – incluse transazioni o donazioni – deve essere proibita", così come "ogni tipo di inserzione pubblicitaria che abbia lo scopo di offrire o chiedere organi per trapianto".

Ne emerge lo spirito assolutamente gratuito, solidale ed eticamente puro che permea il concetto di donazione.



Marco Milesi



Dal Comune al Cittadino

CULTURALMÈNTE, SEMPRE VICINA A VOI

Dopo la pausa estiva, l'associazione CulturAlmè si è subito rimessa in moto per proporre nuove iniziative culturali e d'intrattenimento nel nostro paese. Innanzitutto abbiamo voluto impegnarci nei festeggiamenti **per il Centenario del Campanile**, simbolo della nostra comunità. Ci sembrava giusto ricordarlo con un'iniziativa originale, che potesse aiutarci a conservarne il ricordo. Così, in accordo con le Parrocchia e le Poste, abbiamo organizzato un **annullo filatelico speciale** con l'effigie del campanile e la distribuzione di otto cartoline dedicate ad Almè. Il logo dell'annullo è stato realizzato da Matteo Bertazza e a quest'iniziativa hanno collaborato appassionatamente Alberto e Michele Ravasio, insieme a Bruno Corna. Tanti affezionati al paese e appassionati alla filatelia hanno partecipato alla giornata del 13 settembre, rendendoci soddisfatti dell'impresa! All'inizio di dicembre si è conclusa invece la **rassegna di film di qualità**, consuetudine che piace a chi vuol gustare il vero cinema. Quest'anno le proiezioni sono state cinque e han seguito il tema "Qualcosa è cambiato", per mostrare come anche gli adulti possono venir toccati da avvenimenti che rianimano. È stata un'ottima occasione di riflessione, grazie anche all'aiuto di Beppe Perico che con precisione ha presentato tutti i film e ci ha aiutato ad approfondirli dopo la visione. Durante la proiezione del 25 novembre abbiamo voluto ricordare anche la giornata internazionale contro la violenza alle donne, regalando a tutti un opuscolo in parte poetico e in parte informativo sull'importanza del rispetto per la donna. L'8 dicembre si svolgerà un appuntamento a cui teniamo molto, il **Mercatino di Natale** dell'hobbistica e dell'antiquariato. Più di cento espositori iscritti (tra cui anche molte associazioni) che presenteranno i loro prodotti, portandoci nel clima natalizio. Anche quest'anno non mancheranno le iniziative dedicate ai bambini: alla mattina in biblioteca si potranno scrivere le letterine a Santa Lucia, mentre nel pomeriggio trampolieri, truccabimbi, il mago comico, Babbo Natale e gli zampognari completeranno lo spettacolo della giornata. Per esservi ancora più vicini ci siamo fatti in web2, attivando una nuova e-mail più capiente ed efficiente (culturalmenteonline@gmail.com) e **creando una nostra pagina su Facebook**, per aggiornarvi costantemente sulle iniziative che ruotano intorno al nostro paese, offrirvi spunti culturali e per poter dialogare con voi! **Diventate nostri fan!**

Il 22 dicembre infine è in programma il concerto di Natale, col coro gospel "NOTENERE". Un momento conviviale, per rivedersi tutti insieme e introdurci serenamente alle festività.

E per il 2010? Sono in cantiere tante attività! Non mancheranno le serate per ricordare, in occasione della giornata della memoria e della festa della donna. Ci saranno incontri con l'autore, serate dedicate all'arte e daremo ampio spazio alla musica. Speriamo di ritrovarvi in tanti a questi eventi, che organizziamo sempre con passione e onestà.

Nell'attesa, a voi e alle vostre famiglie, va il nostro miglior augurio di un sereno Natale e di un prosperoso 2010!

(sotto alcune immagini delle iniziative 2009 – "Il Paese dei Ragazzi 2009", concerto estivo della Banda di Lefte, gita ad Urbino e Pesaro)



**CONFRONTO
GRUPPI
CONSIGLIARI**



Dal Comune al Cittadino

LISTA CIVICA "INSIEME PER ALMÈ"

IL PIANO CASE

Per far comprendere meglio ai cittadini l'impatto locale della Legge Regionale 13 del 2009, nota come "Piano Casa", e la posizione che l'Amministrazione Comunale ha assunto rispetto alla stessa con la deliberazione in Consiglio Comunale dello scorso 10 ottobre, è bene fare un passo indietro.

Nel 2004 il nostro Consiglio Comunale approvò un piano di riconversione dell'area Fonderia Almè e SCRIM in via Monte Taddeo angolo via Locatelli, concedendo un aumento di volumetria sul potenziale già attribuito. Ricordiamo che questo fu un accordo sottoscritto anche dai rappresentanti dei residenti perché, più di ogni altra cosa, si voleva risolvere una annosa situazione di disagio provocata dalla convivenza tra comparti produttivo e residenziale in quest'area e che qui non occorre ripercorrere. Va detto che a fronte di quanto concesso l'Amministrazione comunale ha potuto anche trattare per ottenere molte importanti opere sia direttamente connesse alla riqualificazione (si veda, ad esempio, l'attuale situazione di via Monte Taddeo) che di interesse comunale (gli spogliatoi presso il campo di calcio – valore 470mila euro, il contributo per la costruzione o ristrutturazione del Centro Anziani – valore 400mila euro).

Nel 2005 la Regione Lombardia approva la legge 12 che introduce i Piani Integrati di Intervento e il Piano di Governo del Territorio; sulla carta questa legge rende autonomi i comuni rispetto alla gestione del proprio territorio, facendoli diventare delle agenzie di mediazione, con ampi poteri di trattativa col privato.

Nel frattempo la cinghia si stringe sempre di più per i Comuni. Abbiamo più volte detto di come, mentre aumentano le competenze degli enti locali e le aspettative che i cittadini hanno in termini di servizi, diminuiscono le risorse che lo Stato riconosce alle Amministrazioni Locali. Non ultima e di impatto pesante soprattutto in termini di rispetto dell'autonomia locale il taglio dell'ICI (unica tassa comunale) deciso a livello centrale e mai ripagato interamente dallo Stato. Questa situazione ha fatto sì che, volenti o nolenti, i Comuni, per continuare a mantenere un livello di servizi, manutenzioni e risposta ai bisogni, debbano mettere in gioco il territorio. Il "gioco" è far costruire per poter incassare (oneri) e poter spendere il necessario che lo Stato non dà più.

Ma i governi di Regione e Stato riscrivono pian piano i patti dell'autonomia dell'ente locale sul proprio territorio. Nel 2007 la Regione Lombardia concede a chi ristruttura un edificio portandolo almeno in fascia B per il risparmio energetico di non calcolare lo spessore dei muri (di fatto un aumento di cubatura stimabile nel 10%), questo senza che il Comune possa aver nulla da dire. È, questo, il caso dell'edificio all'angolo tra via Conciliazione e via Locatelli.

Con la legge 13 (Piano Casa) si va ben oltre. In caso di riconversione di aree industriali (come la zona citata in apertura) è automaticamente concesso un aumento del 35%, senza parere del comune competente né benefici di alcun tipo per lo stesso. A voi le opportune considerazioni.

Pare che la politica nazionale per superare la crisi non sappia trovare altre strade che incentivare il mercato dell'auto ed occupare il territorio con metri cubi di costruzioni, adottando un sistema assolutamente irrispettoso dell'autonomia locale tanto sbandierata.

La legge 13 come si sa è una legge dagli effetti temporanei (18 mesi), anche per questo l'Amministrazione comunale di Almè ha voluto porre precisi limiti alla sua applicazione, limitandone la praticabilità in alcune aree quali il centro storico e quelle già oggetto di Piani di Recupero dove la salvaguardia di determinate cubature è legata all'esigenza di sanare conflitti sociali o ambientali. Di questo il PGT dovrà tener conto.

Nessuna monetizzazione degli standard: ciò che è dovuto come parcheggi o verde pubblico deve essere realizzato. Nessuno sconto sugli oneri, che pure il comune avrebbe facoltà di applicare, per le ristrutturazioni o ampliamenti che avvengano per effetto di questa legge. Sarebbe iniquo in quanto porrebbe in condizioni favorevoli alcuni cittadini rispetto ad altri, proprio per la provvisorietà della legge.

Sarà il PGT lo strumento attraverso il quale verrà gestito il territorio nei prossimi anni, secondo le decisioni prese dall'Amministrazione comunale, in base alla propria legittima autonomia. Un piano che prevede provvedimenti realistici e legati al territorio ed ai suoi bisogni, non verticistici come il "Piano Casa".

Il gruppo consiliare "Insieme per Almè"

**CONFRONTO
GRUPPI
CONSIGLIARI**

Dal Comune al Cittadino

"POLO PER ALMÈ"

IL PIANO CASE

IL PIANO CASA A SOSTEGNO DEL COMPARTO EDILIZIO E A FAVORE DELLE FAMIGLIE

La Giunta della Regione Lombardia ha recentemente approvato il progetto di legge per il rilancio dell'edilizia : il famoso Piano Casa. Si tratta di una norma straordinaria a carattere temporaneo (durerà infatti 18 mesi) che ha l'obbiettivo primario di permettere una ripresa dell'edilizia. Tra gli intenti il miglioramento della qualità estetica e ambientale e il risparmio energetico. Questo piano si muove parallelamente a quello siglato fra Governo e Regioni nell'aprile del 2009 e cerca di andare incontro alle esigenze delle famiglie di reddito medio o medio basso dando la possibilità di ampliare fino al 20% le piccole abitazioni. La legge prevede inoltre la possibilità di abbattere un antico edificio fatiscente per ricostruirlo moderno, bello e tecnologicamente avanzato . Sarà anche possibile sostituire , con un incremento volumetrico fino al 30% , non solo gli edifici residenziali ma anche quelli industriali e rurali.

Nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) si apre l'opportunità di effettuare interventi di ampliamento e di ricostruzione , di differenziazione di quartieri nella loro popolazione inserendo nuovi equilibri sociali e di integrazione, favorendo l'integrazione di classi sociali diverse. Potranno essere effettuati importanti adeguamenti alle norme vigenti sia in materia di sicurezza che di norme edilizie, sia interventi per rendere le abitazioni ecosostenibili, portandoci ad adeguarci a standard europei. Infine , ma di attualissima importanza , il piano casa consentirà di dare notevole spinta e vigore alla politica di solidarietà per la casa , favorendo classi sociali disagiate e giovani coppie con affitti calmierati che tengono conto delle reali possibilità di ciascun nucleo familiare , sostenendo così una politica della casa che guarda , oggi come non mai , ad un mix tra possibilità di abitare in una grande città e possibilità di affrontare una crisi economica e sociale che colpisce 1/3 delle famiglie italiane.

L'augurio che facciamo è che il Piano Casa non resti solamente sulle scrivanie e sulle carte, ma sia davvero un'opportunità da sviluppare in varie direzioni, visto che va incontro alle famiglie lombarde e rilancia la qualità abitativa , il risparmio energetico e la qualità ambientale senza troppo cementificare od occupare nuovo territorio.

Ponendo l'attenzione , dopo tutte queste premesse su quanto attuato dalla maggioranza consiliare di Almè in merito al Piano Casa possiamo affermare che la nostra Amministrazione Comunale ha perso l'ennesima occasione di favorire i propri concittadini. Alle Amministrazioni Comunali infatti viene data la possibilità di applicare con discrezione tale Piano e la lista di maggioranza " Insieme per Almè " composta ormai chiaramente da una maggioranza di componenti di Giunta e consiglieri impegnati nelle file di PD e IDV ha deciso per ragioni a noi ancora sconosciute di ostacolare nel concreto l'applicazione del piano e di non consentire la riduzione degli oneri di urbanizzazione e il costo di costruzione come previsto dalla legge.

Per rendere quasi inapplicabile tale Piano è stato apposto un vincolo che obbliga i proprietari di case di Almè a prevedere la dotazione di spazi a parcheggi anche per la realizzazione di ampliamenti di piccole dimensioni che a nostro avviso non hanno giustificazione logica .Come può una famiglia chiedere l'ampliamento di un vano della propria casa avendo come vincolo l'obbligo di fare aree a parcheggi di dimensioni notevoli in rapporto alla superficie di ampliamento usufruita o dove per motivi di collocazione abitativa non c'è lo spazio per farle. Ci viene oltretutto spontaneo chiederci perché in via Monte Taddeo sia stata concessa una cementificazione urbanistica di tali proporzioni e quando sono le nostre famiglie a poter usufruire di una legge a loro favorevole non posso usufruirne ? Perché ?

Forse perché tutto è arenato dietro gli interessi di partito del singolo comune e legato alla burocrazia edilizia ?

A voi cittadini poniamo questi interrogativi e confidiamo nella vostra visione intelligente e interessata delle questioni che vi abbiamo esposto.

Prendiamo quindi l'occasione per augurare a tutti i cittadini di Almè un buon Natale e un 2010 pieno di felicità.

I Consiglieri del "Polo per Almè"

Moioli Valerio e Bovati Luciano

**INAUGURAZIONE
SCUOLA
SECONDARIA 1°**

Dal Comune al Cittadino

Vi regaliamo alcune immagini dell'inaugurazione della Scuola Secondaria di 1° , rinnovata ed ampliata. La cerimonia si è svolta lo scorso 7 novembre; hanno presenziato con una testimonianza personale il Vice-Sindaco Luciano Cornago (in quanto il Sindaco era, purtroppo, malato), il Dirigente Scolastico Provinciale prof. Luigi Roffia, e il nostro Dirigente Scolastico d'Istituto prof. Maurizio Mazzocchi. A nome degli studenti ha preso la parola Andrea Fortunato che ha ringraziato per la nuova bella scuola. Gli interventi si sono succeduti dopo che il coro composto da tutte le alunne e gli alunni della scuola", guidato dalla prof.ssa Bortolotti, ha intonato "Fratelli d'Italia" mentre veniva innalzato il Tricolore. A seguire, dopo la benedizione impartita da don Mansueto, il taglio del nastro, la visita della Scuola e un rinfresco per la predisposizione del quale va ringraziato il Comitato Genitori, sempre disponibile e partecipe. Numerosissimi i partecipanti alla cerimonia. (NELL'ORDINE DALL'ALTO IN BASSO E DA SINISTRA VERSO DESTRA: IL CORO DEGLI ALUNNI, DISCORSO DEL VICE-SINDACO, L'AUDITORIUM, UN'AULA, IL LABORATORIO MULTIMEDIALE, L'ATRIO)

